



FEDERAZIONE  
PENSIONATI  
CISL AL AT

# LA VOCE DEL PENSIONATO

GENNAIO 2015

NOTIZIARIO FNP ALESSANDRIA ASTI

## “Elogio dell’epilobio”

di Daniele Malucelli Segretario Generale FNP AL AT



L'epilobio, conosciuto anche come garofanino di montagna, è un fiore molto diffuso nelle nostre montagne. Cresce lungo i sentieri, è simbolo di "sfida" e speranza poiché fu una delle prime piante a spuntare tra le macerie delle città bombardate nella seconda guerra mondiale. Si diffonde rapidamente nei terreni colpiti da incendi o disboscamenti. Ci sono molte ma-

cerie da rimuovere e terreni sassosi da percorrere nella realtà del nostro paese, e come FNP non possiamo solo essere spettatori dell'esistente, ma alimentare un nostro protagonismo.

Prendo spunto da questo simpatico, robusto e anche terapeutico fiore per una breve riflessione sulle prospettive della nostra azione sindacale nel 2015.

Ecco alcune idee di riferimento che insieme svilupperemo attraverso iniziative di incontro, ascolto, formazione, protesta e proposta.

- **Su rappresentanza/rappresentatività:** non intendiamo invadere la politica, ma essere soggetto della società civile che lotta contro le disuguaglianze e che propone una sua visione della società e delle relazioni sociali. Per questo vogliamo essere ascoltati.
- **Nostra proposta di legge sulla Riforma Fiscale:** che "faccia pagare chi ha di più e paga poco in proporzione a quello che ha e che punti sempre maggiormente alla lotta all'evasione e alla progressività del sistema". Il bonus di 80 euro del governo Renzi ha dimenticato incapienti e pensionati. Bisogna stanare e combattere l'evasione, così come la corruzione.
- **Non possiamo difendere tutto e tutti:** dobbiamo avere più coraggio a denunciare le cose che non vanno per evitare il permanere di privilegi e opportunismi. Per evitare tagli lineari invece che settoriali, dobbiamo indicare con coraggio dove si annidano sprechi e inefficienze, non attardarci in difese localistiche e rinviare all'infinito le scelte. Se non ci saranno risultati concreti nella revisione della spesa, nel 2016 scatterà la clausola di salvaguardia per 12,4 miliardi di euro, con l'ennesimo aumento dell'IVA.
- **Rinnovamento del Sindacato:** occorre tornare ai valori delle origini, agire con gli altri, combattere l'individualismo, accelerare il cambiamento organizzativo vero senza ripensamenti (più forza e risorse alla periferia), vivere personalmente e vedere applicata dall'Organizzazione la stessa etica che richiediamo ai nostri interlocutori.



Che ci sia la forza dell'epilobio prima di tutto in noi e anche dentro e fuori la nostra amata CISL.

## LEGGE DI STABILITA' 2015

**Fondi politiche sociali e non autosufficienza** I fondi politiche sociali e non autosufficienza, i due maggiori fondi sociali nazionali non assumono il carattere di strutturalità e la loro dotazione resta inadeguata rispetto alla domanda sociale. Tale situazione rende difficile la programmazione degli interventi da parte delle Regioni e degli enti locali e non agevola il percorso di definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni. La dotazione del Fondo politiche sociali viene infatti ridotta rispetto a quella dello scorso anno passando da 317 milioni di euro a 313 (ricordiamo che rispetto al 2008 la dotazione è diminuita di oltre il 40%) che sarà interamente ripartita alle Regioni senza il vincolo, inizialmente posto dal Governo, di destinarne una quota al "Piano nidi". Questo sarà invece opportunamente finanziato con il Fondo famiglia di nuova costituzione. Il fondo per la non autosufficienza, che secondo il disegno di legge presentato dal Governo subiva un taglio pesante passando dai 350 milioni di euro del 2014 a 250, comprensivo delle prestazioni destinate alle persone affette da Sla, è stato portato per il solo 2015 a 400 milioni. Tale incremento, di segno positivo, è stato garantito grazie ad una riduzione del Fondo per la famiglia che nella stesura iniziale godeva di una corrispondente maggiore dotazione. Pertanto in questo caso siamo in presenza di una riallocazione della spesa all'interno delle politiche sociali. E' sempre più attuale la richiesta della Cisl di definire una normativa quadro nazionale ed un adeguato finanziamento che permetta di strutturare un sistema di presa in carico e di assistenza per la "long term care" di natura socio sanitaria, garantendo così i livelli essenziali delle prestazioni a tutti i cittadini in condizione di non autosufficienza.

**Social card** Per il contrasto alla povertà viene rifinanziata la "vecchia" carta acquisti con 250 milioni di euro per il 2015, confermandone l'estensione già in vigore dallo scorso anno per i cittadini stranieri. Quindi nonostante gli annunci governativi e le pressioni effettuate dalla Cisl, anche tramite l'Alleanza contro la povertà, che ha proposto l'introduzione del Reddito d'inclusione sociale, non viene previsto né un piano nazionale, né l'introduzione di uno strumento più efficace di sostegno alle famiglie in condizione di povertà assoluta.

### Cinque per mille

Anche per il 2015 si prevede il rifinanziamento del 5 per mille a favore del terzo settore e la sua messa a regime, con un tetto di spesa fissato a 500 milioni. Le modalità di rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari e, per garantire maggiore trasparenza, la pubblicazione da parte delle amministrazioni erogatrici sia degli elenchi che degli stessi rendiconti, saranno disciplinati da apposito decreto.

**Amianto** Sottolineiamo in particolare l'estensione del Fondo vittime dell'amianto anche alle vittime civili del mesotelioma, neoplasia specifica dell'esposizione all'amianto. Con questa norma sia i familiari dei lavoratori esposti all'amianto che i cittadini, vittime ambientali per esposizione inconsapevole, che si sono ammalati di mesotelioma e, in caso di decesso i loro eredi, avranno accesso alle prestazioni economiche di risarcimento della malattia. Si tratta di un grande fatto di civiltà e di responsabilità sociale dello Stato; sostanzialmente da parte dello Stato, si tratta di un risarcimento per una mancata tutela della salute pubblica. Cgil Cisl e Uil, hanno rivendicato con forza questo risarcimento a favore di tutti i cittadini che sono vittime del mesotelioma, estendendo così l'accesso al Fondo nazionale per le vittime dell'amianto che dal 2008 era riservato esclusivamente alle vittime professionali.

### CALENDARIO APPUNTAMENTI

**20 gennaio - Alessandria, Incontro Formativo Statuto e Regolamento FNP**

**22 gennaio - Torino, Giornata Formativa Social Media**

**29 gennaio - Alessandria, Corso Formazione ISEE**

**31 gennaio - Nizza Monferrato, Coordinamento RLS Nizza Canelli**